

Dai Congressi

Il XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Diabetologia Padova, giugno 2010

Paolo Sbraccia

Per il Comitato Scientifico

Si è svolto a Padova, dal 9 al 12 giugno 2010, il XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Diabetologia (SID) che rappresenta l'appuntamento più importante organizzato dalla nostra società scientifica. Come sempre, il Congresso ha rappresentato per i Soci e tutti i partecipanti una grande occasione di aggiornamento scientifico e di confronto in tema di diabete e malattie del metabolismo, affrontandone gli aspetti clinici, scientifici, culturali e gestionali.

Oltre a esperti delle più importanti scuole italiane, sono intervenuti prestigiosi ricercatori di livello internazionale. Il Congresso, inaugurato dal Presidente Prof. Paolo Cavallo Perin e dai Presidenti del Congresso Prof. Antonio Tiengo e Prof. Domenico Fedele, si è aperto con la Lettura del Prof. Gaetano Thiene, Ordinario di Anatomia Patologica dell'Università di Padova ma anche grande esperto della storia dell'Ateneo patavino, intitolata *Galilei, Harvey e Morgagni: momenti "aurei" per la scienza e la medicina all'Università di Padova*; la cerimonia di apertura è proseguita con la lettura del Prof. Gaetano Crepaldi intitolata *Da Morgagni ai giorni nostri: evoluzione del concetto di sindrome metabolica* e si è conclusa con la prestigiosa e apprezzatissima Lettura del Prof. Edwin Gale dal titolo *Whose diabetes is it, anyway?* nella quale, con grande umiltà e saggezza, egli ha affrontato il tema cogente del trasferimento dei risultati della *evidence based medicine* alla pratica clinica.

Nel corso del Congresso sono stati inoltre conferiti: il Premio Alcmeone al Prof. Massimo Federici dell'Università di Roma Tor Vergata che ha tenuto una lettura dal titolo *Diabete e aterosclerosi: due malattie con la stessa "matrice"*; il Premio Celso al Prof. Giorgio Sesti dell'Università di Catanzaro che ha tenuto una lettura dal titolo *Infiammazione, insulino-resistenza e disfunzione endoteliale: un crocevia pericoloso*; il Premio "Giovani Ricercatori" al Dr. Giampaolo Fadini

dell'Università di Padova; il Premio "Umberto Di Mario", per il primo autore della migliore pubblicazione scientifica del 2009, alle Dottoresse Emanuela Lapice dell'Università di Napoli Federico II ed Elena Succurro dell'Università di Catanzaro; il Premio "Renzo Navalesi" per la migliore tesi di Specializzazione in Endocrinologia, alla Dottoressa Eleonora Morini dell'Università di Roma La Sapienza; il Premio "Francesca Podestà", per il miglior abstract sulle complicanze microangiopatiche del diabete accettato per la presentazione al Congresso alla Dottoressa Carla Iacobini dell'Università di Roma La Sapienza; e infine la Borsa di studio AMD-SID "Pasquale di Coste" alla Dottoressa Lutgarda Bozzetto dell'Università di Napoli Federico II.

Il Comitato Scientifico, interpretando il particolare interesse per i giovani ricercatori che la Società ha sempre avuto, e così come è avvenuto nel precedente Congresso Nazionale svoltosi a Torino, ha dedicato una sessione in plenaria ai migliori abstract presentati da autori under 35, che è stata molto stimolante e partecipata.

I maggiori esperti italiani che si sono susseguiti, attraverso simposi, minireview, opinioni a confronto e comunicazioni in plenaria, hanno focalizzato l'attenzione sullo stato dell'arte in tema di farmaci antiiperglicemici e rischio cardiovascolare, nefropatia diabetica, massa e funzione beta-cellulare, screening delle complicanze, diabete tipo 1, ipoglicemia, ruolo del glucagone, cellule staminali, infiammazione, pancreas artificiale. Particolare attenzione è stata dedicata al dibattito riguardante l'utilità dell'emoglobina glicata nella diagnosi di diabete. Di particolare interesse i due simposi, di taglio terapeutico, che hanno affrontato due tematiche scottanti: il ricorso alla chirurgia bariatrica nella cura del diabete tipo 2 e i potenziali rapporti tra diabete tipo 2 e predisposizione alle malattie neoplastiche.

Inoltre, nell'usuale simposio patrocinato da Diabete Italia e condotto in collaborazione con l'Associazione Medici Diabetologi, sono state discusse le novità della versione aggiornata degli "Standard di Cura", il documento sulla prevenzione del diabete, l'equità di accesso all'assistenza diabetologica e la formazione del volontario.

Merita infine sottolineare l'estremo interesse suscitato dal simposio dedicato ad approfondire i rapporti tra obesità, assunzione calorica, insulino-resistenza, diabete e longevità; a tale simposio hanno partecipato esperti internazionali quali Samuel Klein della Washington University di St. Louis, Susan Ozanne della Cambridge University e Luigi Fontana della Washington University di St. Louis e Istituto Superiore di Sanità.

Nel corso dell'ultima giornata si è tenuto, in sessione plenaria, l'ultimo simposio dedicato alle prospettive future di terapia farmacologica del diabete; uno sguar-

do dunque alle molecole che, ancora in fase di sperimentazione, potrebbero arricchire il nostro armamentario terapeutico e rappresentare, auspicabilmente, altrettanti strumenti per migliorare qualità e aspettativa di vita delle persone con diabete.

La Lettura Magistrale del Prof. Paolo Cavallo Perin dal titolo *Patologia renale e diabete tipo 2* ha segnato il "passaggio del testimone" al Presidente entrante, il Prof. Gabriele Riccardi che, nel chiudere i lavori del Congresso, ha invitato tutti al XXIV Congresso Nazionale della SID che si svolgerà a Torino dal 23 al 26 maggio 2012.

Va infine sottolineato come la partecipazione attiva dei Soci abbia contribuito all'ottima riuscita dell'evento, a ulteriore testimonianza di come il Congresso nazionale della SID rappresenti sempre più un importante momento di confronto e di discussione, oltre che di aggiornamento.

